

acqua, attacchi elettrici, illuminazione; l'acqua si trova anche presso le prime abitazioni dove ci sono diverse fontane pubbliche. Da vedere Capo Carbonara con l'isola di Cavoli di fronte. In basso, sotto il capo, qualche possibilità di sosta sul mare.

Punta Molentis

Possibilità di sosta e pernottamento praticamente sulla spiaggia (è il caso di dire "con le ruote nell'acqua") in spiazzati circondati da macchia mediterranea. Sul posto si trovano due chioschi per il ristoro alimentati da generatori che sono l'unica nota dolente del luogo. Non ci sono indicazioni per arrivarci, ma dalla strada si notano i camper sul litorale, quindi deviare verso l'unica strada bianca che si trova dove ci sono le indicazioni per un ristorante.

Spiaggia di scoglio o sabbia finissima a scelta. Luogo isolato, quindi, chioschi a parte, conviene essere in compagnia, anche se questa certamente non mancherà.

Costa Rey

Ecco uno dei posti da evitare: insediamenti al solo scopo turistico deserti durante i rimanenti dieci mesi dell'anno secondo un trend che speriamo non trovi proseliti. Turisti impacchettati nei residences e negli appartamenti che impediscono la vista del mare. Inutile dire che per i camperisti in questo posto c'è da rimanere il meno possibile, l'acqua poi esiste solo nel mare, anche i pozzi locali a detta di tutti "sembra" siano salmastri. "Sembra", perché i giardini sono invece belli e verdi, e l'acqua forse è salmastra solo per i serbatoi dei camper nonostante la si chieda anche a pagamento.

Acqua

In questa zona abbiamo trovato acqua una volta usciti da Costa Rey e fatti pochi chilometri, nell'abitato di Camisa, proprio lungo la strada che porta verso Muravera. Qui, nella adiacente piazzetta che la costeggia ci sono due fontane di fronte alla chiesa e a un piccolo market.

Altre possibilità di fare acqua si trovano a Castiadas. A Muravera tre fontane all'ingresso del paese di fronte al distributore IP e di fianco all'edicola.

Una fontana esiste, secondo informazioni raccolte, anche a S.Priamo.

Cardedu

Il tratto di mare che va verso "La Spiaggetta" (direzione da Barisardo verso Marina di Gairo) è uno dei più belli della zona. Il contrasto tra i graniti rossi, la macchia mediterranea di un verde brillante e il mare che varia dal turchese al blu intenso crea degli scenari di rara bellezza. Purtroppo la sosta, prima tollerata, in loc. La Spiaggetta non è più possibile. Alle 8 di mattina un solerte vigile ci ha pregato di uscire dal parcheggio perché l'amministrazione di Cardedu doveva effettuare dei lavori all'ingresso dell'area. Gli stessi consistevano, come abbiamo poi appurato nell'apposizione di una delle famigerate sbarre anticamper che purtroppo

conosciamo ormai bene.

Non ci siamo trattenuti abbastanza per reperire copia della delibera o dell'ordinanza del sindaco, ma abbiamo sostato in uno degli spiazzati lungo la strada decisi a godere del posto veramente bello, selvaggio e per niente turisticizzato. Abbiamo comunque raccolto abbastanza informazioni per capire che gli abitanti del luogo hanno fatto valere una sorta di monopolio dell'area nei confronti dell'amministrazione a discapito dei turisti, in particolar modo dei camperisti, per la sbarra dobbiamo ringraziare loro. Alla Spiaggetta esiste comunque un chiosco estivo per il ristoro e bagni con docce pubblici e gratuiti. Nei pressi, lungo la strada e tra gli alberi, esistono alcuni tavolini in granito per pic-nic senz'altro da sfruttare data la brezza che allietterà senza dubbi il vostro eventuale pranzo. Unico neo: il sole scompare presto alle vostre spalle date le alte falesie che vi circondano, ma se rimanete per la notte ed avete la voglia di alzarvi presto, magari all'alba, lo spettacolo è straordinario.

Marina di Gairo

Proseguendo dalla Spiaggetta si arriva al campeggio "Coccorrocci", dove la strada finisce. Il nome deriva dalla omonima spiaggia di ciottoli arrotondati dalle mareggiate che hanno una caratteristica unica: il frangersi delle onde sui ciottoli e il rotolamento degli stessi provoca un rumore che ricorda vagamente il nome della località e del campeggio. Lungo la strada troverete due o tre punti panoramici di rara bellezza.

Barisardo

Non ci sono problemi per l'acqua e la sosta. Si può pernottare nel parcheggio in prossimità della Torre di Bari dove c'è una lunghissima spiaggia di chicchi di granito. Nella pineta adiacente ci sono alcuni punti di ristoro e se vi va una pizza c'è il Domus de Janas, ristorante, albergo, pizzeria, gestito da un fiorentino proprietario anche del locale campeggio.

Le informazioni di cui sopra sono relative al periodo dal 27 giugno al 16 luglio 2001, quindi un periodo di scarso affollamento e di conseguenza anche di una probabile maggiore tolleranza nei riguardi dei camperisti da parte delle locali amministrazioni, quindi potrà verificarsi che in periodi maggiormente turisticizzati le cose possano cambiare.

Per quel che riguarda il problema degli scarichi e del carico acqua occorre tener presente che dove non sono state indicate aree di sosta o presidi ecologici bisogna far ricorso ai campeggi presenti avendo l'accortezza di chiedere prima le varie tariffe.